

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

COMUNIONE AI MALATI

A seguito dell'entrata in vigore della "zona bianca", nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti, da Luglio riprendiamo a portare la comunione a malati e anziani, a chi già riceveva questo servizio, a casa propria.

Se altre persone, per motivi di salute, hanno la necessità di ricevere la Comunione in famiglia, contattino don Lino 0444 820808 o i ministri della comunione della propria parrocchia

MARTEDI' 6-luglio	<i>S.Maria Goretti</i>
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00 - S. Messa - Francesco
MERCOLEDI' 7-luglio	<i>S.Panteno di Alessandria</i>
Chieetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00 - S. Messa - Letanzio Rossetto, Mirella Bagnara
GIOVEDI' 8-luglio	<i>Ss.Aquila e Priscilla</i>
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa - an. Mario e def.fam.Tornicelli
SABATO 10-luglio	<i>Ss.Rufina e Seconda</i>
SAREGO ore 17,00	S. Messa - an. Francesco e Enrico
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa - Elsa e Gildo Colognese, Tullio e Lodovica Zanchetta, Adolfo, Ines, Ida Sartori, Riccardo, Alessandro, Stefania Lovato, Giorgio, Selma e Vittorio
MELEDO ore 19,00	S. Messa - an.Giovanni Peloso, Silvia Ghiotto, an. Adriano Peruzzi, Rosimbo Bertoldo, Bruna e Ottorino Peruzzi, Angelo Pellizzari, Luigia Rubeldi, <i>Intenzione personale</i>
DOMENICA 11-luglio	XV° domenica del T. Ordinario <i>S.Benedetto</i>
MELEDO ore 8,00	S. Messa - 35° anniversario di matrimonio Lorenza Chiarello e Paolo Molon ----- an.Enrico e Rita Molon
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa - 30° Vincenzo Talarico an.Giovanni Pasin, an. Lidia Chiarello,
MELEDO ore 10,30	S. Messa - 30° Luigi Tini
SAREGO ore 11,00	S. Messa - Margherita, Silvio, Eleuterio, Danilo

DOMENICA 11 luglio

*** XV° del Tempo Ordinario***

La Preghiera:

Li hai tenuti con te, Gesù:

il gruppo degli apostoli ha condiviso i tanti giorni della tua esistenza, ha ascoltato le tue parole, ha visto i segni di amore da te compiuti, ha colto le reazioni della gente, dallo stupore all'entusiasmo, ma anche dalla critica al rifiuto.

Ora tu li mandi in missione, disarmati e disarmanti, con la forza del Vangelo del lieto annuncio che hai loro affidato.

Chiedono la conversione: dove tu, Gesù, diventi il punto di riferimento sicuro.

Mostrano con gesti di guarigione che il Vangelo si realizza perché Dio è più forte di qualsiasi forza oscura.

A duemila anni di distanza, Gesù, la missione è sempre la stessa.

E' il Vangelo la sua punta di diamante:

un annuncio che esige una risposta coraggiosa perché cambia completamente la vita.

E i santi segni possono manifestare che ancor oggi lo Spirito è all'opera, che in ogni situazione egli agisce, trasfigura, trasforma. *(Roberto Laurita)*



Domenica 11 luglio SAN BENEDETTO

Nasce a Norcia verso il 480. Educato a Roma, dà inizio alla sua vita eremitica a Subiaco e poi a Cassino. Qui fonda il celebre monastero e vi scrive la Regola che gli merita il titolo di "Patriarca del monachesimo occidentale" Muore l'11 luglio 547.

S. Paolo VI nel 1964 lo proclama **Patrono di tutta l'Europa**. L'ozio - scrive *San Benedetto nella Regola* - è nemico dell'anima; è per questo che i fratelli devono, in determinate ore, dedicarsi al lavoro manuale, in altre invece, alla lettura dei libri contenenti la parola di Dio". Preghiera e lavoro non sono in contrapposizione. Senza preghiera, non è possibile l'incontro con Dio.. Il lavoro è un'estensione della preghiera. "Il Signore - *ci ricorda San Benedetto* - attende che noi rispondiamo ogni giorno coi fatti ai suoi santi insegnamenti".



Sabato 17 luglio partenza per il CAMPEGGIO

ragazzi di III° media e I° Tappa
a Mezzaselva di Roana (VI)

Auguriamo a loro, agli animatori e ai cuochi una proficua esperienza!!!

COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

Venerdì 16 : ore 20,30 **Incontro Genitori e padrini** di:
Nicholas Chiarello, Cosimo Mastrotto, Gianmarco Ferretto, Damiano Preto
che riceveranno il Battesimo domenica 18 luglio in chiesa a Meledo

Due piccoli occhi per guardare Dio.
Due piccole orecchie per udire la sua Parola.
Due piccoli piedi per seguire la sua strada.
Due piccole labbra per cantare le sue lodi.
Due piccole mani per fare il suo volere.
E un piccolo cuore per amarlo per sempre.
Ecco, Signore, il nostro bambino!

**Il Battesimo è solo l'inizio
di un grande cammino...**

Nicholas, Cosimo,
Gianmarco, Damiano
Buon cammino!!!

MARTEDI' 13-luglio	<i>S. Enrico</i>	
in Cimitero a SAREGO	ore 20,00 - S. Messa -	
MERCOLEDI' 14-luglio	<i>S. Camillo de Lelis</i>	
Chieetta del Carmelo- La Favorita- Monticello	ore 20,00 - S. Messa - an.Teresa Rossetto, an.Gino Preto	
GIOVEDI' 15-luglio	<i>San Bonaventura</i>	
in Cimitero a MELEDO	ore 20,00 - S. Messa - an.Mirko Ferrari	
SABATO 17-luglio	<i>S. Marcellina</i>	
SAREGO ore 17,00	S. Messa - Gina Dal Maso	
MONTICELLO di FARA ore 18,00	S. Messa -	
MELEDO ore 19,00	S. Messa -	
DOMENICA 18-luglio XVI° domenica del T. Ordinario	<i>S. Federico</i>	
MELEDO ore 8,00	S. Messa - Gemma Chiarello	
MONTICELLO ore 9,30	S. Messa -	
MELEDO ore 10,30	S. Messa -	
SAREGO ore 11,00	S. Messa - Ines Tabori, Alberto e Rina Golin	
MELEDO ore 17,00	BATTESIMO COMUNITARIO	

Per comunicazioni i numeri telefonici sono: **0444 820808** - cell. **333 8988060**
per accedere rapidamente al sito internet scrivere su GOOGLE: **UPmemosa**



UNITA' PASTORALE
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 3 - Settimana dal 5 al 11 luglio 2021
Settimana dal 12 al 18 luglio 2021



Parola del Vangelo: In quel tempo, Gesù venne nella sua patria e i suoi discepoli lo seguirono. Giunto il sabato, si mise a insegnare nella sinagoga. E molti, ascoltando, rimanevano stupiti e dicevano: «Non è costui il falegname?.... Gesù disse loro: «Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria, tra i suoi parenti e in casa sua». E si meravigliava della loro incredulità. »(...). (Marco 6, 1-6)

Così Gesù rifiutato continua ad amarci



«Ma non è il falegname? ».... A Nazaret, dove si conoscono tutti, dove si sa tutto di tutti (*o almeno così si crede*), la gente si stupisce di discorsi mai sentiti, di parole che sembrano venire non dalla sacra scrittura.... da dove mai gli vengono queste cose?

Ed era per loro motivo di scandalo. Che cosa li scandalizza? L'umanità, la familiarità di un Dio che abbandona il tempio ed entra nell'ordinarietà di ogni casa....Gesù, maestro senza titoli e con i calli alle mani, si è messo a raccontare Dio con parabole che sanno di casa, di terra, di orto, dove un germoglio, un grano di senape, un fico a primavera diventano personaggi di una rivelazione. Scandalizza l'umiltà di Dio.

Non può essere questo il nostro Dio.

Dov'è la gloria e lo splendore dell'Altissimo?...

E i suoi discepoli, questi ragazzi di fuori, pratici solo di barche, cos'hanno di più di Joses, Giacomo, Giuda e Simone? Non erano meglio i giovani del paese?

Un profeta non è disprezzato che in casa sua... Osservazione che ci raggiunge tutti.... noi diciamo: non sono all'altezza; li misuriamo, li soppesiamo, diamo loro i voti, troviamo scuse, anziché aprirci. Siamo circondati da profeti, magari piccoli, magari minimi, ma continuamente inviati.

E noi, come gli abitanti di Nazaret, dilapidiamo e sperperiamo i nostri profeti, senza ascoltare l'inedito di Dio.

Anche Gesù al rifiuto dei suoi compaesani si stupisce, ma non desiste. La sua risposta non è né rancore, né condanna, tanto meno depressione, ma una meraviglia che rivela come Dio ha un cuore di luce: "Non vi poté operare nessun prodigio".

Ma subito si corregge:

"Solo impose le mani a pochi malati e li guarì".

Il Dio rifiutato si fa ancora guarigione, anche di pochi, anche di uno solo. L'innamorato respinto continua ad amare, anche senza ritorno. Di noi Dio non è stanco: è solo stupito. E allora "manda ancora profeti, uomini certi di Dio, uomini dal cuore in fiamme, e Tu a parlare dai loro roveti"



(Padre Ermes Ronchi)